

Un monumento per

ALL' AEROPORTO DI SAN PIETRO IN CAMPO

Stamane s'inaugura il monumento a Tait

Interverranno alla cerimonia alcuni componenti del primo nucleo di volo a vela costituito in gioventù dallo scomparso

Sarà benedetto questa mattina, alle 11,30, al campo di aviazione di San Pietro in Campo, il monumento che ricorderà il comandante Aldo Tait, scomparso nel pomeriggio dell'11 marzo 1967 nella sciagura aerea del Fadalto. All'ingresso del campo sarà messa a dimora una statua della Madonna di Loreto, con dietro un'ala, che, come è noto, è stata scolpita dall'artigiano bellunese Franco Fiabane.

L'iniziativa di ricordare il famoso pilota, cui è legata la storia del volo a vela in Italia è stata della vedova signora Clara Bertelé, che ha trovato subito la collaborazione del locale Aeroclub. Con le autorità cittadine saranno poi presenti vecchi amici di Tait, estimatori, familiari e parenti.

Benché nato nel Trentino, il «pilota del Papa» — come fu chiamato per avere condotto con un «Dg 8» dell'Alitalia Paolo VI a New York alle Nazioni Unite — trascorse gli anni della giovinezza a Belluno, dove si era trasferita la sua famiglia e fu proprio all'aeroporto di San Pietro in Campo che costituì il primo nucleo di giovani che si dedicavano, autentici pionieri, al volo a vela.

Molti ricordano ancora la sua audacia, e la prima impresa del Col di Roanza. Una rappresentanza dei compagni d'un tempo, invitata dall'Aeroclub, sarà presente alla cerimonia. Giungeranno dalla Svizzera, da Milano, da Corvara e, naturalmente, saranno i bellunesi. Si prevede anche una partecipazione di colleghi ed autorità dell'aeronautica di Roma. Con la vedova, interverranno alla cerimonia i fratelli, i cognati e parenti dello scomparso.

Dopo la posa della statua della Madonna di Loreto, attorno alla quale saranno successivamente sistemate delle piante, alle 11,30, padre Olivo Pallanch, amico dello scomparso, procederà alla benedizione.

L'AMICO DEL POPOLO — Sabato 31



GOSALDO — Il nuovo originale porta-leggio, recentemente messo in opera nella chiesa parrocchiale di Gosaldo, lavorato a grezzo in pietra di Castellavazzo dallo scultore Franco Fiabane di Belluno. Con la stessa tecnica lo scultore ha messo a punto anche un porta-tabernacolo. Il nuovo leggio sostituisce in maniera dignitosa e decorosa quei leggi di metallo o di legno, spesso traballanti e fatti senza gusto, che si vedono ancora in molte nostre chiese.

(Foto Fontanella)

L'AMICO DEL POPOLO — Sabato 31/8/74



GOSALDO — Il nuovo originale porta-leggio, recentemente messo in opera nella chiesa parrocchiale di Gosaldo, lavorato a grezzo in pietra di Castellavazzo dallo scultore Franco Fiabane di Belluno. Con la stessa tecnica lo scultore ha messo a punto anche un porta-tabernacolo. Il nuovo leggio sostituisce in maniera dignitosa e decorosa quei leggi di metallo o di legno, spesso traballanti e fatti senza gusto, che si vedono ancora in molte nostre chiese.

(Foto Fontanella)

Domenica prossima sarà inaugurato il monumento alla memoria di Aldo Tait. Una statua della Madonna di Loreto, patrona degli aviatori (nella foto di Zanfron di Belluno) opera dell'artigiano Franco Fiabane, sarà posta a dimora all'ingresso del campo d'aviazione di San Pietro in Campo, alla presenza della vedova signora Clara Bertelé, di familiari, amici ed autorità. La benedizione della statua avrà luogo alle 11,30.

